

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O. I. V. n. 06/2015
Relazione Finale O. I. V. anno 2014

C O M U N E D I P R O C I D A - *Provincia di Napoli*

Via Libertà, n. 12 bis – 80079 PROCIDA – P. IVA 00634830632

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (organo monocratico)

*presso Sez. 1 - Affari Generali e Istituzionali - Tel.: 0818101941; Fax: 0818968803
email: comune.procida@asmepec.it*

Verbale n. 6 dell' 29/04/2015

Oggetto :

RELAZIONE FINALE dell' O. I. V. anno 2014

**sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei
controlli interni presso il Comune di PROCIDA (NA)**

- art. 14, comma 4, lettera a, del D.Lgs. n. 150/2009 ;
- Del. n. 23-2013 della CiVIT (ora A.N.AC. Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche);
- art. 36 bis “Organismo Indipendente di Valutazione O.I.V.”, commi 4.1. lettera f “Compiti”, e 5.1 “Report operativi”, del vigente “Regolamento del Comune di Procida sull’ordinamento degli uffici e servizi”, introdotto con delibera n. 6/2013 del C.C. nella seduta del 21/01/2013 di approvazione del “Regolamento sui Controlli Interni”.

Il verbale è trasmesso

al **SINDACO**

alla **GIUNTA COMUNALE**

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O. I. V. n. 06/2015
Relazione Finale O. I. V. anno 2014

RELAZIONE FINALE dell' O. I. V. anno 2014 sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni presso il Comune di PROCIDA (NA).

Il giorno 29 aprile 2015 alle ore 10:00, nella sede comunale, si è riunito l' O. I. V. Organismo Indipendente di Valutazione, organo monocratico, nella persona del Dott. Salvatore CORPORENTE, come nominato con Decreto Sindacale n. 24 del 09/07/2013, per la trattazione dell' ordine del giorno in oggetto.

Premesso:

- che l'Organismo Indipendente di Valutazione è stato nominato con Decreto del Sindaco n. 24 in data 09.07.2013, con decorrenza dal 15.07.2013, ed esercita, in piena autonomia ed indipendenza, le attività previste dall'art. 14 del Decreto Legislativo n. 150/2009; nonché tutte le funzioni e ogni altro compito ad esso assegnato dalle leggi, statuti e regolamenti comunali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 36 bis "Organismo Indipendente di Valutazione O.I.V., commi 3) "Funzionamento", 4) "Compiti" e 5) "Report operativi", del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi, introdotto con delibera n. 6/2013 del C.C. nella seduta del 21/01/2013 di approvazione del "Regolamento sui Controlli Interni";

- che sono interessati :

☐ il Segretario Generale, Dott. Dott. Proc. Luigi Cupolo, anche nella funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, attribuita con Decreto Sindacale n. 17/2013, e per la funzione di Responsabile della Trasparenza attribuita con Decreto Sindacale n. 23/2013;

☐ il Responsabile della 1° Sezione – Affari Generali ed Istituzionali, Dott. Michele Ambrosino;

☐ il Responsabile 7° Sez. – Servizi Finanziari, Dott. Vincenzo Roggiero;

- che è stato informato :

☐ l'Assessore all'Azienda Comunale e Personale, Sig.ra Maria Capodanno.

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O. I. V. n. 06/2015
Relazione Finale O. I. V. anno 2014

Procida, 29 aprile 2015

PREMESSA

La finalità della presente Relazione è l'analisi da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dello stato attuale del funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, evidenziandone i punti di forza e punti di debolezza al fine di presentare proposte per sviluppare e integrare ulteriormente il sistema.

La struttura della Relazione, prevista dall'art. 14 c. 4 lettera a) del D.Lgs. 150/2009, risponde ai principi di trasparenza, attendibilità, ragionevolezza, evidenza e tracciabilità, verificabilità dei contenuti e dell'approccio utilizzato;

inoltre, sono state applicate le seguenti disposizioni:

- art. 36 bis "Organismo Indipendente di Valutazione O.I.V.", commi 4.1. lettera f) "Compiti" e 5.1 "Report operativi", del vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi", introdotto con delibera n. 6/2013 del C.C. nella seduta del 21/01/2013 di approvazione del "Regolamento sui Controlli Interni" del Comune di Procida (NA);
- solo come parametri di riferimento, le delibere N. 4/2012 e N. 23/2013 della CIVIT (ora A.N.AC.).

Nelle pagine seguenti sono illustrati gli esiti dell'analisi del funzionamento del sistema alla data della presente relazione, garantendo la correttezza dei processi di misurazione e valutazione e la conformità degli stessi alle norme, regolamenti e metodologie di riferimento.

La Relazione è inviata agli organi di direzione politica (Sindaco, Giunta Comunale) e pubblicata in formato aperto sul sito istituzionale dell'amministrazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

CONSIDERAZIONI GENERALI: il ruolo dell'OIV del COMUNE di PROCIDA – organismo monocratico istituito con decorrenza dal 15 luglio 2013.

Nel corso del 2014 sono stati compiuti apprezzabili impegni di miglioramento da parte dell'Amministrazione comunale di Procida, tesi, progressivamente, ad adeguare il Sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni in applicazione presso il Comune, alla normativa vigente e alle migliori prassi. Su tale direttrice vanno, inoltre, registrati costanti interventi di questo OIV di richiamo agli orientamenti pubblicati dall'Autorità in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione.

Infatti, i compiti inizialmente conferiti all'OIV dal D. Lgs. n. 150/2009 erano limitati a compiti riconducibili al sistema di valutazione della performance (ciclo della performance) della dirigenza/responsabili incaricati di posizione organizzativa.

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O. I. V. n. 06/2015

Relazione Finale O. I. V. anno 2014

A distanza di poco tempo però, le previsioni dei compiti si sono rivelate riduttive per contenuti e tempo stimato da dedicare, perché lo stesso legislatore nazionale e la CIVIT (ora A.N.AC.) in particolare, hanno progressivamente disposto una sequenza di adempimenti a carico delle amministrazioni, tanto che l'OIV ha assunto un ruolo fondamentale propositivo di azione e controllo sull'attività più complessiva e non solo sull'operato dei responsabili P.O. e del connesso sistema di valutazione, come inizialmente previsto.

In particolare, l'incremento maggiore di attività e di funzioni si sono concentrate nell'ambito degli adempimenti in materia di verifica, controllo e attestazioni degli obblighi di pubblicazione e trasparenza e successivamente nella pletora di adempimenti stabiliti dalla L. n. 190/2012 (anticorruzione) e decreti attuativi del 2013 (D. Lgs. n. 33/2013 e DPR n. 62/2013 in particolare e ss.mm.ii.).

Nel corso del 2014 si è ulteriormente incrementato l'ambito di azione dell'OIV, con la necessità di una interazione e raccordo costante con il servizio 1° Sez. – Affari Generali ed Istituzionali e con il Segretario Generale. Inoltre, con l'adozione della Deliberazione C.C. n. 6/2013 di approvazione del sistema dei controlli interni, in attuazione di quanto disposto dal D. L. n. 174/2012, l'OIV assume un'ulteriore connotazione di componente del sistema di controlli del comune, che non trova riscontro negli adempimenti stabiliti dalla legge nazionale per gli OIV.

Struttura di supporto. Piano di prevenzione della corruzione. Sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione delle disposizioni sulla trasparenza e l'integrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione.

Le linee guida emanate dalla CIVIT (ora ANAC, cioè Autorità Nazionale Anticorruzione) progressivamente e profusamente dal 2010, in materia di conformazione siti web, piani della performance, piani trasparenza e integrità, piano per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, codice di comportamento dei pubblici dipendenti hanno implicato per le amministrazioni pubbliche (enti locali compresi) l'obbligo di adottare detti piani in sinergia tra loro, assegnando in ogni caso compiti aggiuntivi agli OIV di attestazione e verifica nei predetti ambiti.

A ciò si aggiunga che, nel caso specifico del Comune di Procida, l'ufficio di supporto tecnico all'OIV, che doveva essere costituito per legge con dipendenti preposti, ha di fatto comportato un ulteriore carico di lavoro e di impegno a titolo personale, per lo svolgimento degli adempimenti pratico-amministrativi e di segnalazioni agli uffici e servizi interessati sui nuovi adempimenti e per l'aggiornamento del sito web del comune, sopperito da un carico di lavoro aggiuntivo per il servizio 1° Sez. – Affari Generali ed Istituzionali. Se ne auspica la costituzione dal 2015 con l'individuazione di idonei dipendenti preposti ai compiti prescritti.

In particolare, per quanto riguarda raccordo con il servizio 1° Sez. – Affari Generali ed Istituzionali e il responsabile pro-tempore della trasparenza e anticorruzione (Segretario Generale), si evidenzia che l'OIV ha svolto un'intensa e costante attività di informazione tempestiva sulle nuove disposizioni di legge, in particolare in materia di disposizioni riguardanti la gestione del personale e nuovi adempimenti ex D. Lgs. n. 33/2013 (riordino degli obblighi di pubblicazione nel web).

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O. I. V. n. 06/2015

Relazione Finale O. I. V. anno 2014

Il legislatore nazionale è intervenuto infatti, in particolare per avviare un nuovo sistema di controlli, visti come cardini per la prevenzione dei fenomeni corruttivi. L'attività dell'esercizio 2014 è stata caratterizzata da una proficua collaborazione con il Segretario Generale, in particolare nell'ambito delle azioni relative al ruolo di Responsabile anticorruzione e della trasparenza e integrità, per l'avvio dei controlli interni. E' stato così possibile procedere a dare applicazione e attuazione ai nuovi adempimenti previsti per i Comuni dalla L. n. 190/2012 entro il termine fissato, con la delibera G.C. n. 10 del 14/1/2014 di approvazione del PTPC Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione.

Si è proseguito, inoltre, all'adeguamento del sito web del Comune alla nuova struttura stabilita dall'allegato A) del D. Lgs. n. 33/2013, con l'aggiornamento dei dati ed informazioni della nuova sezione Amministrazione Trasparente. Il processo ha portato alla attestazione di specifici obblighi di pubblicazione alla data del 31.12.2014, che pur in presenza di lacune segnalate, ha comunque consentito di pubblicare la griglia nel web, con un risultato accettabile. E' stato instaurato un rapporto informativo diretto in presenza o telefonico/e-mail con il responsabile 1° Sez. – Affari Generali ed Istituzionali, per verificare tempestivamente gli obblighi e le modalità di pubblicazione sul sito web del comune, ai fini della citata attestazione resa al 31.12.2014, ugualmente in web.

Attestazione dell' O.I.V. al 31 dicembre 2014 degli obblighi di pubblicazione (delibera A.N.AC. n. 148/2014).

Ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, e del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) controlla l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. g), del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, agli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) spetta il compito di promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità da parte delle amministrazioni e degli enti.

Allo scopo di verificare l'effettiva pubblicazione dei dati previsti dalla normativa vigente per l'anno 2014, l'A.N.AC. ha deciso di richiedere agli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) delle pubbliche amministrazioni di attestare al 31.12.2014 l'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione.

Ai fini della predisposizione dell'attestazione l' OIV si avvale della collaborazione del Responsabile della trasparenza il quale, ai sensi dell'art. 43, c. 1, del d.lgs. n. 33/2013, svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione segnalando gli esiti di tale controllo agli OIV.

Ferma restando l'immediata precettività di tutti gli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente, l'attestazione richiesta agli OIV al 31 dicembre 2014 è stata limitata ad un numero circoscritto di obblighi di pubblicazione.

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O. I. V. n. 06/2015

Relazione Finale O. I. V. anno 2014

L'intento, similmente a quanto già indicato nelle delibere A.N.AC: n. 71/2013 e n. 77/2013, è quello di concentrare l'attività di monitoraggio degli OIV su un numero di obblighi ritenuti particolarmente rilevanti sotto il profilo economico e sociale con ciò innalzando i livelli di sostenibilità ed efficacia delle verifiche condotte.

Per lo svolgimento delle verifiche sull'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza da parte delle amministrazioni e degli enti, gli OIV, utilizzano la "Griglia di rilevazione al 31 dicembre 2014", contenuta nell'Allegato 1 alla delibera A.N.AC. n.148/2014.

Il foglio n. 1 "Pubblicazione e qualità dati" consente di verificare, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" dei siti delle amministrazioni, la pubblicazione dei dati oggetto della citata attestazione, nonché la loro qualità in termini di completezza, aggiornamento e formato secondo le indicazioni fornite negli allegati 1 e 2 alla delibera CiVIT n. 50/2013.

La Griglia di rilevazione al 31 dicembre 2014, il Documento di attestazione e la Scheda di sintesi non sono stati trasmessi all'A.N.AC. ma solamente pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" come sopra indicato. Per effettuare le proprie verifiche l'Autorità si riserva di definire le modalità di acquisizione dei predetti documenti.

Al fine di rendere pubblico il processo di attestazione, nonché di consentire all'Autorità di effettuare ulteriori approfondimenti e analisi, nella Scheda di sintesi (allegato 3) è stata data evidenza agli elementi a supporto del processo di attestazione. L' OIV specifica le procedure e gli strumenti di verifica adottati nonché le fonti di informazione impiegate.

La attestazione dell' O.I.V. riferita all'anno 2014, da predisporre utilizzando il modello contenuto nell'Allegato 2 e completa della griglia di rilevazione e della scheda di sintesi, è stata pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto-sezione di secondo livello "Attestazioni OIV o di struttura analoga" entro il 31 gennaio 2015.

Interventi dell' OIV di divulgazione delle informazioni per la trasparenza e anticorruzione.

I compiti di controllo e vigilanza attribuiti dal legislatore nazionale all'OIV e la copiosissima dottrina e le direttive ed orientamenti emanati dalla CIVIT (ora ANAC) nel corso del 2014 in materia, hanno così comportato, nello spirito di collaborazione e prevenzione profusa in qualità di OIV, un'intensa attività di monitoraggio, inoltro e divulgazione delle informazioni e dei relativi adempimenti, nei confronti del responsabile della trasparenza, integrità e anticorruzione e dei servizi interessati.

E' solo il caso di evidenziare come gli obblighi di pubblicazione del D. LGS. N. 33/2013 hanno determinato un forte impatto sull'organizzazione, chiamata a rapportarsi con il responsabile della trasparenza e integrità e con il responsabile 1° Sez. – Affari Generali ed Istituzionali, per raccogliere e diffondere i dati nel web.

E' di tutta evidenza che le conoscenze informatiche sono fondamentali per la circolazione e trasmissione dei dati da pubblicare. Da qui il ruolo determinante assunto dai sistemi informativi e la conseguente necessità di una scelta organizzativa tra una struttura accentrata preposta alla

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O. I. V. n. 06/2015

Relazione Finale O. I. V. anno 2014

raccolta e pubblicazione dei dati aggiornati ovvero di una procedura articolata e decentrata per i diversi centri di responsabilità, quest'ultima indicata dal Piano Nazionale Anticorruzione. In ogni caso si evidenzia come i carichi di lavoro per il personale vadano appositamente integrati e per questo si segnala la necessità che anche l'organizzazione complessiva dell'ente vada rivista, ove possibile, per consentire il rispetto delle disposizioni in materia.

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità P.T.T.I. 2014/2016

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione P.T.P.C. 2014/2016

L'Amministrazione ha approvato con Delib. G.C. n. 196 del 22.9.2014 il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità P.T.T.I. 2014/2016, previsto dall'articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dal Dlgs. 33 del 14 marzo 2013.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione P.T.P.C. 2014/2016 è stato approvato con Delib. G.C. n. 10 del 14.1.2014.

Si richiede all'Amministrazione una urgente attività per il completamento degli adempimenti sopra richiamati. Si precisa che vige l'obbligo di approvare entro la fine del mese di gennaio di ogni anno il piano triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio successivo (2015/2017) e l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, come indicato all'art. 10 del d.lgs. 33/2013, definendo le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza e legalità nonché lo sviluppo della cultura dell'integrità. Pertanto, nell'ambito delle sedute successive, l'OIV si riserva di verificare gli adempimenti previsti dalla suddetta normativa.

L'attuazione della disciplina della trasparenza non si esaurisce, infatti, nella pubblicazione online dei dati ma fa riferimento a iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza nonché a favorire la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Si aggiunge che particolare attenzione richiederà la definizione della procedura di raccolta e classificazione dei dati, delle informazioni e degli atti, così come il flusso di lavoro relativo alla consegna ed alla pubblicazione; le stesse dovranno essere oggetto di specifica regolamentazione al fine di garantire tempestività, completezza e accuratezza alla pubblicazione degli atti, dei dati e delle informazioni previste, e, in conformità a quanto stabilisce il Piano Nazionale Anticorruzione, mediante un sistema articolato e decentrato di raccolta e classificazione periodica dei dati di competenza di ciascun Servizio/Sezione. In sostanza: tutti i Responsabili di P.O. e degli Uffici di Staff dell'amministrazione devono garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

Per la redazione del piano anticorruzione occorre tenere conto delle indicazioni dell'ANAC.

In sintesi le indicazioni dell'Autorità riguardano: la proposta di piano anticorruzione deve essere predisposta necessariamente dal responsabile per la prevenzione della corruzione; il responsabile

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O. I. V. n. 06/2015

Relazione Finale O. I. V. anno 2014

deve sentire i dirigenti (ovvero i responsabili incaricati di P.O. negli enti che ne sono sprovvisti) sulla individuazione delle attività a più elevato rischio di corruzione; le forme di informazione preventiva sono definite dalle singole amministrazioni. Il piano deve essere approvato da parte della giunta con una specifica deliberazione.

La parte centrale del piano anticorruzione concerne la indicazione delle iniziative per la prevenzione della corruzione nelle attività che sono a più elevato rischio.

Il modello di relazione dei responsabili anticorruzione messo a punto dall'ANAC richiama l'attenzione su 2 specifiche forme di controllo:

1) i rapporti che si stabiliscono tra i dipendenti cessati dal servizio e le società private che hanno rapporti con l'ente. Ricordiamo che è vietato a coloro che hanno assunto decisioni per conto dell'ente nei confronti di privati di svolgere con gli stessi attività di lavoro subordinato o di consulenza per i 3 anni successivi. A carico della società che viola questa disposizione è prevista la irrogazione del divieto di contrattare per 3 anni. Uno strumento utile può essere la autocertificazione da parte della società e/o l'inserimento di una tale clausola nel contratto;

2) la verifica che i dipendenti non svolgano attività ulteriori se non previa autorizzazione o comunque nel rispetto dei vincoli dettati dal legislatore e per attività che l'ente in sede regolamentare non ha giudicato essere caratterizzate da conflitto di interessi.

La prevenzione della corruzione non è un'attività che riguarda solamente il Segretario Generale quale responsabile anticorruzione: essa deve riguardare l'intera amministrazione, a partire da coloro che sono al vertice delle sue articolazioni organizzative.

A questo fine appare utile che essi siano direttamente responsabilizzati con l'adozione e la trasmissione al Responsabile di una relazione annuale, documento che il Responsabile anticorruzione deve utilizzare per la redazione del suo elaborato.

Si può stabilire che del rispetto di questo vincolo si debba tenere conto nella valutazione ai fini della erogazione della indennità di risultato. Più in generale, si giudica come necessario che ai Responsabili incaricati di P.O. siano assegnati specifici obiettivi connessi con l'applicazione delle norme per la prevenzione della corruzione (prassi da applicarsi per la definizione del P.D.O.).

Le modalità ed il periodo entro cui realizzare la rotazione dei Responsabili P.O. e dei dipendenti impegnati nelle attività a più elevato rischio di corruzione vanno disciplinate dal piano.

Occorre tenere presente che la rotazione dei dipendenti, a differenza di quella che riguarda i responsabili, non richiede lo spostamento di settore e si presenta quindi normalmente come più facile. Ed ancora, con la gestione associata e con lo scambio di personale tra amministrazioni tali problemi possono essere risolti anche nelle amministrazioni di più modeste dimensioni.

Ed infine si raccomanda che nel piano anticorruzione la materia trovi una specifica disciplina, in cui si dia conto delle difficoltà e delle iniziative che l'ente assume per il loro superamento, nonché della eventuale sospensione dell'applicazione di questo principio in caso di manifeste difficoltà non superabili.

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O. I. V. n. 06/2015

Relazione Finale O. I. V. anno 2014

Spetta alle singole amministrazioni decidere se il piano per la trasparenza debba essere parte del piano anticorruzione o se è opportuno che i due documenti siano tra loro distinti.

Nel piano per la trasparenza, oltre a dare conto delle attività da svolgere nel corso dell'anno e del triennio, alla individuazione delle responsabilità ed alla indicazione delle procedure, è utile evidenziare – in questo senso va il modello di relazione dei responsabili per la trasparenza predisposto dall'ANAC - l'avvio di procedure informatizzate per la produzione delle informazioni da pubblicare sul sito internet dell'ente.

Rispetto alla indicazione di alcune attività di carattere generale e di principio contenute nella parte conclusiva del Piano per la prevenzione della corruzione in essere, si segnala che l'attuazione della disciplina della trasparenza non si esaurisce solo nella pubblicazione online dei dati, ma fa riferimento a iniziative volte a garantire un costante ed adeguato livello di trasparenza delle attività amministrative.

Si suggeriscono alcuni temi che l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da adottare, dovrà specificare:

- l'insieme delle informazioni da inserire sul sito internet
- la descrizione delle modalità di pubblicazione
- la descrizione delle iniziative
- la sezione programmatica: azioni da intraprendere nel triennio 2015 – 2017 (cronoprogramma)
- i collegamenti con il Piano della performance (R.P.P.– P.D.O. da quest'anno ricompresi nel P.E.G.), (art. 169, comma 3 bis, TUEL D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e novellato dal D.Lgs. 126/2014)
- la descrizione del processo di coinvolgimento dei portatori di interesse (cittadini, imprese, commercianti, associazioni, ecc.)
- gli adempimenti in materia di Posta elettronica certificata (PEC)
- la organizzazione delle Giornate della trasparenza.

Si aggiunge che particolare attenzione richiederà la definizione della procedura di raccolta e classificazione dei dati, delle informazioni e degli atti, così come il flusso di lavoro relativo alla consegna ed alla pubblicazione; le stesse dovranno essere oggetto di specifica regolamentazione al fine di garantire tempestività, completezza e accuratezza alla pubblicazione degli atti, dei dati e delle informazioni previste, e, in conformità a quanto stabilisce il Piano Nazionale Anticorruzione, mediante un sistema articolato e decentrato di raccolta e classificazione periodica dei dati di competenza di ciascun Servizio/Sezione. In sostanza: tutti i Responsabili di P.O. e degli Uffici di Staff dell'amministrazione devono garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O. I. V. n. 06/2015

Relazione Finale O. I. V. anno 2014

Si richiede, pertanto, all'Amministrazione, di reperire le risorse umane e tecnologiche ai fini di poter provvedere all'inserimento e quindi alla pubblicazione di tutti i dati che ad oggi non possono essere pubblicati sul sito istituzionale con regolarità e puntualità rispetto alle scadenze di aggiornamento prescritte.

Si ricorda che il Decreto Legislativo 33/2013 prevede, a partire dal 5 ottobre 2013, un sistema sanzionatorio a carico dei responsabili che omettono la pubblicazione dei dati.

Si fa presente, altresì, che tali sanzioni non possono essere comminate se il responsabile di P.O. non è in grado di poter pubblicare i dati nell'area di sua competenza.

Si raccomanda, pertanto, la sollecita e completa definizione del procedimento per l'adozione e l'aggiornamento del programma triennale della trasparenza e l'integrità, secondo quanto disposto dal D.Lgs.150/2009 e dal d.lgs. n. 33/2013. In proposito vanno disposti i relativi adempimenti, prescritti e richiamati anche dalla Civit (ora A.N.AC.), che con delibera n.50/2013 e successive disposizioni ha pubblicato le linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Per queste considerazioni, fermo restando l'esercizio in piena autonomia ed indipendenza di tutte le attività di validazione e di verifica richieste dalla normativa vigente allo scrivente organismo, si conferma l'ampia disponibilità nelle attività di supporto, di impulso necessarie alla suddetta integrazione ed aggiornamento dei documenti di pianificazione delle attività volte a garantire un adeguato livello di trasparenza e legalità.

Valutazione della performance gestionale per l'anno 2014 – validazione delle schede di valutazione e proposta al Sindaco di attribuzione di retribuzione di risultato ai titolari incaricati di Posizione Organizzativa.

Per quanto riguarda la valutazione della performance gestionale per l'anno 2014, si prende atto della deliberazione di G.C. n. 226 del 5/11/2014, con la quale è stato approvato il Piano delle Risorse e degli Obiettivi 2014, pervenendo alla definizione del procedimento PRO 2014 per l'attribuzione degli obiettivi ai responsabili incaricati di P.O., a fronte degli impegni assunti e con riferimento alle risorse assegnate con il bilancio 2014, approvato dal C.C. con delibera n° 58 nella seduta del 20/10/2014, unitamente alla Relazione Previsionale e Programmatica RPP 2014-2016.

Pertanto, in seguito alla formalizzazione di detto documento, seppur tardiva, al fine di preservare la continuità amministrativa, si è ritenuto ineludibile la prosecuzione dei compiti di istituto dell'O.I.V. in stretta collaborazione con il Segretario Generale, ognuno per la funzione ed il ruolo di competenza, fermo restando l'autonomia e l'indipendenza dei rispettivi compiti di controllo.

Tanto con riferimento alle disposizioni normative vigenti in materia (D.lgs. n. 150/2009) ed in relazione alle indicazioni del "Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance", approvato con delibera G.C. n. 106 del 8/07/2011, in merito alla attività di Programmazione dell'Ente ed in particolare alla definizione del Piano delle Risorse e

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O. I. V. n. 06/2015

Relazione Finale O. I. V. anno 2014

degli Obiettivi (PRO), quale atto alla base del ciclo della performance della gestione amministrativa. A tale regolamento l'O.I.V. deve uniformarsi, per espressa disposizione dell'Ente giusta delibera G.C. n. 44/2013 di istituzione dell'O.I.V. e art. 36 bis del "Regolamento sui Controlli Interni", approvato con delibera del C.C. n. 6/2013.

Il sistema di valutazione in essere presso il Comune di Procida, integrato ed innovato nei criteri generali per l'attribuzione della retribuzione di risultato ai responsabili incaricati di P.O., approvato con deliberazione G.C. n° 108 del 20/05/2014, è un sistema "misto" : esso valuta sia le prestazioni manageriali, con riferimento agli obiettivi ed alle risorse evidenziate nei documenti di programmazione, sia le capacità e le competenze nonché le modalità attraverso le quali tali obiettivi vengono conseguiti.

E' stata predisposta una scheda riassuntiva di valutazione con una griglia di ponderazione, al fine di attribuire un punteggio per ciascun titolare di posizione organizzativa. Per una lettura analitica delle prestazioni effettuate nell'anno 2014, si rimanda alle singole relazioni gestionali trasmesse da ciascun titolare di P.O., depositate in atti presso la segreteria generale e la 1° sezione (struttura di supporto di questo O.I.V.).

Nella fase di valutazione delle performances individuali, la verifica gestionale non costituisce solo un mezzo atto ad accertare se ed in quale misura gli obiettivi sono stati conseguiti, ma rappresenta anche un momento di acquisizione di un indispensabile patrimonio informativo, utile per permettere alla direzione politica-amministrativa del Comune l'adozione di tempestivi interventi e conseguenti programmi da realizzare, finalizzati ad una più efficace qualificazione della spesa pubblica. Ovviamente, detta funzione risulta efficace soprattutto se correlata ad un processo di programmazione amministrativa-finanziaria puntuale e coerente con la tempistica delle fasi del ciclo della performance.

La misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale è avvenuta attraverso l'utilizzo di un sistema di indicatori essenzialmente a rilevanza interna e episodicamente a rilevanza esterna, riferiti ai profili di risultato e dell'efficienza ed efficacia finale.

In particolare, la valutazione della performance individuale dei dipendenti viene articolata secondo il sistema vigente, in linea generale, nei seguenti elementi, che incidono in percentuale diversa sul totale del punteggio:

- 1) attività - conseguimento degli obiettivi di dettaglio e quindi di quelli operativi, per il 50 %;
- 2) competenze - capacità di direzione dimostrate, per il 35 %;
- 3) qualità del contributo alla performance organizzativa dell'Ente per l'incarico di P.O. , per il 15 %.

Per l'attività svolta, il valutatore O.I.V. indica nella colonna del "Peso" quello negoziato per i singoli obiettivi (come riportato nella scheda apposita definita dalla G.C. con la delibera di approvazione del P.R.O.), nella successiva colonna, una percentuale che sia indicativa del "Grado di

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O. I. V. n. 06/2015

Relazione Finale O. I. V. anno 2014

conseguimento” del singolo obiettivo, scegliendo un valore all’interno dell’intervallo prescelto sulla base della parametrizzazione stabilita.

Per le competenze, il valutatore Segretario Generale, ai sensi dell’art.97 D.Lgs. n. 267/2000 - quale coordinatore dell’attività nonché sovrintendente allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili incaricati di P.O., assegna per tutte le tipologie delle “capacità di direzione” negoziate, una percentuale che sia indicativa del grado di eccellenza, sufficienza o insufficienza dimostrato dal responsabile P.O. valutato, scegliendo un valore all’interno dell’intervallo come indicato.

L’attribuzione del parametro della qualità, è affidata direttamente al Sindaco o alla Giunta (Assessore di riferimento/competenza per materia delegata). Essa deve essere legata a fatti concreti, che, se pure non risultanti da atti formali, siano comunque stati verificati dalla Giunta e, in caso di disponibilità insufficiente, contestati al responsabile incaricato di P.O. valutato.

E’ stato attuato il monitoraggio, con presentazione da parte dei funzionari apicali, responsabili incaricati di posizione organizzativa P.O., di relazioni finali sulla gestione 2014 con indicazione dei dati quantitativi e qualitativi correlati agli obiettivi proposti; il livello di informazione fornito all’OIV è stato, per quanto sintetico e conclusivo, sufficientemente adeguato e puntuale.

La trasmissione della relazione finale ha consentito una puntuale verifica dei risultati conseguiti. Dalla ricezione delle relazioni consegue la successiva fase di validazione del procedimento di valutazione della performance per l’anno 2014, fermo restando le autonome scelte di competenza che gli Organi di governo vorranno assumere.

A conclusione della procedura di valutazione, come avanti descritta, sono state redatte le schede riassuntive per ciascun titolare di P.O., con l’indicazione del risultato conseguito e con la proposta dell’indennità di risultato spettante.

Le predette schede sottoscritte dall’O.I.V. sono state trasmesse al Segretario Generale e al Sindaco per le determinazioni di competenza.

Incarichi di posizione organizzativa P.O.

In merito alla struttura tecnocratica del Comune l’ O.I.V. ha preso atto del decreto sindacale n. 21 del 13/06/2013, con il quale è stato conferito al dott. Vincenzo Roggiero l’incarico di posizione organizzativa della Sezione n. 7 “Servizi Finanziari”. Al riguardo, si osserva che, a conclusione della procedura di acquisizione informativa interna sulle aspirazioni all’assunzione di responsabilità di gestione, promossa dall’Amministrazione, è stato formalizzato, ex art. 107 d.lgs. n. 267/2000, l’incarico di responsabilità di Posizione Organizzativa a tutti i titolari di funzioni apicali, per i rispettivi servizi/uffici individuati dalla tecnostruttura comunale approvata con delibere G.C. n. 130/2008 e 188/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Relativamente alle modalità di conferimento e di revoca degli incarichi, queste sono demandate all’autonomia regolamentare degli enti, dato che l’art.9 del CCNL del 31.3.1999, tuttora vigente in

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O. I. V. n. 06/2015

Relazione Finale O. I. V. anno 2014

materia, si limita ad enunciare solo due principi di carattere generale: gli enti devono tenere conto, rispetto alle funzioni ed alle attività da svolgere, della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale (ordinariamente della categoria D, della categoria C negli enti privi di personale di categoria D).

In conclusione, si osserva che la titolarità della posizione organizzativa coincide con la responsabilità degli uffici e dei servizi formalmente individuati.

CONCLUSIONI

L'OIV ha svolto per quanto di competenza iniziative di propulsione, trasferendo informazioni o segnalando pareri, delibere, orientamenti, in particolare della CIVIT/ANAC per quanto di interesse, o meglio, eccedendo anche dalle proprie competenze, soprattutto tenuto conto della proliferazione di normative nazionali, interpretazioni, dottrina, giurisprudenza in materia di lavoro pubblico e politiche economiche del personale. Le attività sono state svolte o in autogestione o in particolare in accordo con il Segretario Generale ed il responsabile 1° Sez. – Affari Generali ed Istituzionali.

Permane in ogni caso la difficoltà di poter disporre di banche dati utili per la programmazione e per il necessario controllo di gestione che deve essere parte integrante del controllo strategico da avviare nel 2015.

Si rimarca quindi quanto già rilevato nei verbali redatti nel corso del 2014, che si sintetizza:

l'assoluta necessità di passare da un sistema empirico di raccolta dati, in gran parte manuale e su cartaceo, a un sistema informatizzato a disposizione di tutti gli uffici, ma in particolare del servizio del personale, 1° Sez. – Affari Generali ed Istituzionali, che consenta anche di attivare un efficace sistema di controlli interni sulla gestione, non solo nella logica della legittimità formale, doverosa per altro, ma soprattutto per consentire all'Amministrazione e anche all'OIV di disporre di un sistema di monitoraggio continuo, finalizzato a verificare i possibili ambiti di azione, con specifico riferimento alle dinamiche dei costi del personale.

In relazione ad adempimenti dell'OIV che presuppongono pareri o attestazioni per legge e verbali: gli stessi sono depositati in atti presso la Segreteria Generale ed il servizio 1° Sez. – Affari Generali ed Istituzionali e trasmessi al Sindaco e, ove indicato, anche ad altri destinatari.

L'allegata relazione rappresenta il documento di sintesi dell'attività svolta nell'anno 2014, che viene redatta con specifico riferimento e rimando anche ai verbali, già trasmessi e in atti e presenti sul sito web del comune nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" – sotto-sezione di primo livello "Personale" – sotto-sezione di secondo livello "O.I.V. e responsabile misurazione performance".

Letto, confermato e sottoscritto, il componente dell'O.I.V. del Comune di Procida (Na), organo monocratico,

Procida, 29 aprile 2015

F.to Dott. Salvatore Corporente.

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O. I. V. n. 06/2015
Relazione Finale O. I. V. anno 2014

La seduta viene tolta alle ore 13:30.

L'OIV si aggiorna a data da stabilire successivamente.

Il presente verbale, conformemente a quanto previsto dall'art. 36 bis, comma 3.3, del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (riapprovato con delibera G.C. n. 94/2008 come modificato con delibera G.C. n. 44/2013), è sottoscritto dal componente verbalizzante dell'O.I.V., organo monocratico.



A cura del Responsabile 1° Sezione – Affari Generali ed Istituzionali
dott. Michele Ambrosino

l'O. I. V. dispone che :

- 1) Il verbale sia trasmesso in copia al Sindaco, alla Giunta Comunale.
- 2) Il presente verbale sia pubblicato sul sito del Comune nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" – sotto-sezione di primo livello "Personale" – sotto-sezione di secondo livello "O.I.V. e responsabile misurazione performance".

Letto, confermato e sottoscritto, il componente dell'O.I.V. del Comune di Procida (Na), organo monocratico,

F.to Dott. Salvatore Corporente.